

Catano 28 luglio 83

Spic. 7. 22. 67. D.

Amico pref.

Un mio amico racconta a due lettere scritte nel mese scorso, ed in questo. Ritengo che la sua speranza in cerca di nuovi doni di flora le abbia impedito di scrivermi, ma che ora, ritornando a Palermo, ella avrà tutte l'agio di darvi le sue nuove.

Desiderando di rendere partecipi gli amici dei frutti delle mie ricerche in queste non prima visitate regioni, Le rimetto unitamente alla presente degli esemplari di N. 108 specie, tutte appars.

venienti alla flora di Catano, tranne due graminacee, N. 102 e N. 105, non.

che il N. 101, raccolto da me ancora nella primavera scorsa presso Spalato.

Delle specie dal N. 1 al N. 64 incluz, come più rare, e meritevoli di ripeto rimetto 10 esemplari anche al Dott. Hook in Vienna. Quelle dal N. 65 in poi sono meno interessanti per la flora della Monarchia Austriaca, crescendo anche in altre provincie, ma lo sono benissimo per la flora Dalmata, perchè non compaiono nel suo Catalogo, e quindi è creduto opportuno di trasmetterle anche alcune più volgari, come la Aurethra bicolor, l'Azoreum Podagraria, il Minanthus Crista, i Helampyri ecc, affinché ella non abbia motivo di dubitare, nel comprenderle nell'elenco delle piante indigene in Dalmazia.

Fin le più rare piante Ella prende in esame il Empetrum N. 7
da Ragusa, il N. 11 da Cataro, ed il N. 25 da Montebello - il
Tournefortia Andrieuxii N. 53 di Privosio - la Campanula N. 8 di Cataro
e la Urtica Andrieuxii N. 24, 32, 60, 62 da Cataro, nella definizione delle quali
incuro grandi difficoltà.

Osserva che il cosiddetto Monte Sella, sovrastante invece
diatamente alla città, e sopra di Cataro, appartiene in uspi.
ma parte al Montenegro - Ma siccome i confini, anziché essere
precisamente determinati, sono contenziosi, si possono considerare le
piante crescenti sul med. monte spettanti alla flora Andrieuxii,
tantopiù in quanto che l'ideale vegetazione si riscontra nelle
alte dei monti di Cataro, per Perasto, a Privosio. È evidente
una parte della regione subalpina di Privosio, e vi è dunque
le stesse piante che occorrono mi furono dal Montenegro - e non
certo, che se il tempo, e le circostanze mi avessero permesso di
percorrere l'alpe Pravsa, e la Bjela gora, che sono i punti
più alti di Privosio; vi avrei trovato la Arctostaphylos saxifraga,
la Silene alpestris, la Detonica Alpestris, e altre l'Hieracium
villosum, come lo ebbi dal Monte Sella.

L. Polypodium N. 89 mi sembra diverso dall'Andrieuxii

Almeno l'aspetto ne è diverso, per il colore dei fiori più pallido,
schembrando al diti, e per la pelosità sericea sulle foglie etc.

Che le sembra della Riccia At 19? Non è certamente varietà
della V. cracca - la mia è nanoripiena, a cauli diffus, pelosi scan-
teati - le è unito alcuni legumi semi maturi. - Le Riccia tri-
color, e grandiflora non sono più care. Con le Riccia orthocniza e patavin

Il mio Catalogo generale delle piante peruviane in quest'anno
contiene quasi 800 specie ^{delle quali 600 c. raccolte} e Abajimfuita, e dopo bene de-
scribete le specie, potrà comunicarglielo per suo uso nel mondo speci-
men, particolarmente riguardo alla flora di questo Circolo. La quale è
assai diversa dal resto della Dalmazia. Il suolo di Badua, e Riccia
richio è ilicico. Perciò si crescono delle piante estranee alle altre
parti della Provincia, sebbene in Germania, Italia e non rare.

Attendo ora da Lei:

1.^a il ritorno del Catalogo, con l'aggiunta dei nomi, ne riuocapero,
e con la correzione di quei, che non fossero giustamente applicati.

2.^a una ninfea di piante scelte, da Lei rinvenute nel viaggio. Spero
che ne saranno di belle. S'intende che non si siano di quelle da
mi spedite. né delle comuni della Dalmazia. Gradisci circondarmi
la Juniperus candida, la Sedum multicaule, la Andrachne leucophylla,
il Maritimum, ed Origanum rubicundum, che qui non crescono -
Al 2 Wark ^{scuola di} spedisco degli esemplari delle piante dal W. 1 al

64. istintivo, più quelli che le rivivono la prima volta da
piato. Dimodochè egli viene da me in compenso 150 gr.
cioè - Ella ne ebbe 4 186 gr. la prima, e la seconda spedizione.

La riverisco - ed in attesa di un suo grade riscontro sono

Suo aff. Amico Tommaso

P. S. Si q. aff.

E spero propinqua la mia partenza da qui,
La prego di non apertemi le sue piante fino
a che non le faccia conoscere sul potrà mandarmele con sicurezza.